

## Un Inferno di 50 metri quadri per i 700 anni della scomparsa di Dante

**Pubblicato:** Sabato 22 Maggio 2021

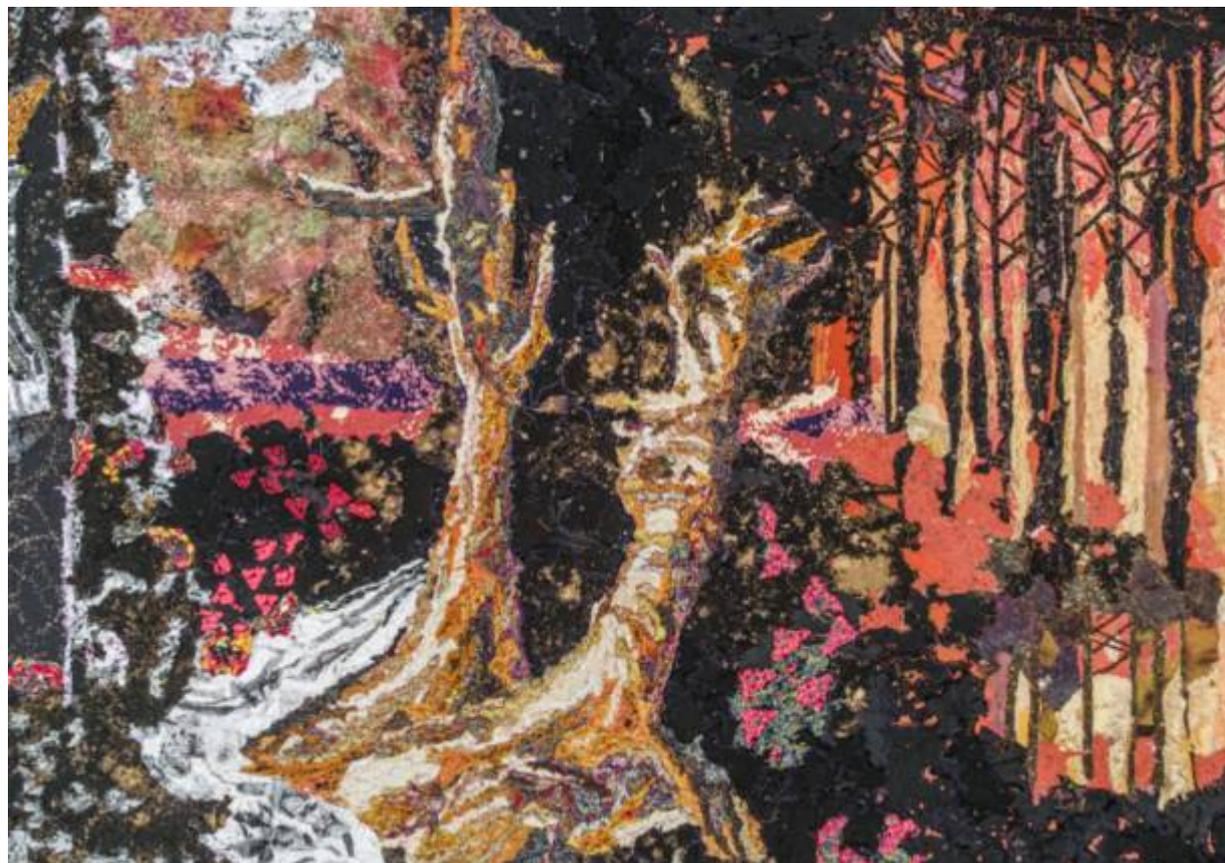


Una rappresentazione **dell’Inferno in 50 metri quadri, composta da 8 pannelli alti 4 metri**. È l’installazione che è stata realizzata nella sala consiliare di Laveno Mombello, in occasione dei 700 anni della scomparsa di Dante Alighieri. Infatti, in occasione dell’importante anniversario della scomparsa del **Sommo Poeta**, l’Amministrazione Comunale di Laveno Mombello ha voluto sottolineare la ricorrenza con un’installazione artistica che farà da sfondo ad un ricco calendario di iniziative culturali. **“Inferno3000”**, il progetto proposto dagli autori **DAMSS Art e dalla curatrice Carla Tocchetti**, è stato accolto con entusiasmo dall’Assessore alla Cultura, Mario Iodice.

Una installazione monumentale, **realizzata dai Maestri DAMSS Art con la tecnica della Fiber Art** e ispirata **all’Inferno**, viene presentata a Laveno nel corso di un programma dedicato a Dante. **“Inferno 3000”** sono quasi **cinquanta metri quadri di impianto tessile**, posizionati nella **Sala Consiliare al piano nobile di Villa Frua**, che pongono sotto i nostri occhi in una raffinata sinossi la narrazione degli eventi di un pianeta sconvolto dalle follie del Novecento.

«Come in un girone dantesco (il riferimento è al **Settimo cerchio dell’Inferno della Divina Commedia, dove sono condannati i Violenti**), il visitatore si trova a rivivere il ricordo dei luoghi-simbolo delle efferatezze dell’Uomo contro i propri simili e contro il pianeta, in un crescendo di desolazione che lascia comunque spazio alla speranza e alla fiducia, soprattutto nella capacità di riscrittura del futuro di cui sono portatrici le nuove generazioni – spiega la curatrice Carla Tocchetti -.

Con la tecnica ormai affinata in altri spettacolari pannelli monumentali esposti in altre sedi di rilievo internazionale, **i DAMSS Art ci invitano ad una riflessione fondamentale**: ogni piccolo gesto che facciamo, ripetuto miliardi di volte, ha un impatto sia a livello dell'individuo e delle sue relazioni, che sul destino dell'intero pianeta: avere consapevolezza dell'impronta ecologica che lasciamo, e una maggiore consapevolezza dell'utilizzo delle risorse, potrebbe scongiurare il peggioramento della disponibilità e forse invertire la tendenza all'annientamento. Lo stesso gesto artistico dei DAMSS Art risponde a questa filosofia: riutilizzano gli scarti dell'industria tessile e creano, grazie a visione e tecnica, progetti di grande valore, utili alla società».



## **DOVE**

Laveno Mombello, Villa De Angeli Frua – Sala consiliare

## **QUANDO**

“Inferno3000”, esposizione dal 29 maggio al 25 luglio 2021

**GLI AUTORI – DAMSS DAMSS** è l'acronimo di Daniela Arnoldi, ingegnere ambientale, e Marzo Sarzi-Sartori, architetto. Sono una coppia di artisti e designer che da oltre venti anni basa la propria attività sulla sperimentazione rivolta principalmente al medium tessile, attraverso un uso critico dei materiali, imperniato su recupero e riciclo come elemento fondamentale dell'economia circolare. Numerosi i riconoscimenti provenienti da istituzioni private e pubbliche a livello internazionale, che hanno ospitato loro opere e installazioni.

## **L'INSTALLAZIONE**

“Inferno 3000” è composto da:

- 8 pannelli a sviluppo verticale, ciascuno da mt 1,50×4,00
- Larghezza totale mt 12,00 x mt 4,00 di altezza
- Superficie totale dell'opera: 48 metri quadrati
- Peso totale Kg. 80
- 200 metri quadrati di tessuto utilizzato

- 10 mesi di lavoro, 26 giorni al mese, 18 ore al giorno pari a 4.500 ore di lavoro complessivo
- 50 Km di filato impiegato per le cuciture
- L'installazione è integrata da un video in cui i DAMSS Art raccontano la nascita del progetto e la sua realizzazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it